

REGIONE LAZIO, AD AMATRICE PRESENTATO IL PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DI CAMMINI E CICLOVIE NELL'AREA DEL CRATERE

Publicato il 15 Giugno 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)





Roma, 15 giugno 2025 – Al termine della camminata della quinta tappa di **“In Cammino nelle aree protette del Lazio”**, organizzata da Parchi Lazio ad Amatrice, l'assessore alle Politiche di ricostruzione e alle Infrastrutture della Regione Lazio, **Manuela Rinaldi**, ha presentato il **Piano operativo per lo sviluppo di un sistema infrastrutturale e ciclopedonale nell'area del Cratere sismico laziale**.

Il territorio del cratere, infatti, è attraversato da cammini di grande valore culturale, paesaggistico e religioso. Alcuni sono già praticabili, altri necessitano di **riqualificazione e armonizzazione**.

Il Piano prevede la riqualificazione e la valorizzazione delle ciclovie, dei cammini e dei sentieri naturalistici di **15 Comuni del cratere**, per **circa 600 km**. Si tratta di un investimento complessivo di circa **5,6 milioni di euro** per interventi mirati al miglioramento della fruibilità, sicurezza e promozione del territorio.

Tra i percorsi interessati figurano:

- Il Cammino di San Francesco;
- il Cammino di San Benedetto;
- il Cammino di San Giuseppe;
- il sentiero Europeo E1;
- il Cammino Naturale dei Parchi;
- il Sentiero Italia CAI;
- la Via delle Acque.

L'Ufficio Speciale della Ricostruzione (USR Lazio), soggetto attuatore, supervisore e coordinatore degli interventi, ha stanziato ulteriori **25mila euro** per attività di rilievo georeferenziato, miglioramento della segnaletica, messa in sicurezza dei percorsi e coinvolgimento degli stakeholder locali. Verranno inoltre realizzati un **Masterplan condiviso** e una **mappa digitale interattiva** accessibile tramite app, a beneficio di camminatori e cicloturisti.

Il Piano si inserisce nella strategia di **sviluppo socioeconomico sostenibile** per la valorizzazione di borghi, produzioni locali (con particolare attenzione al progetto **Biodistretto "Alto Lazio – Terra Viva"**), e itinerari naturalistici, anche adatti a ciclisti e cavalli.

«Il turismo di prossimità, in un territorio che rappresenta il polmone verde della nostra Regione, costituisce un'opportunità fondamentale per la rinascita di questa provincia, duramente colpita dal sisma del 2016. È necessario investire in infrastrutture ciclopedonali e nei cammini, rendendoli moderni e accessibili. Solo così, facendo rete, sarà possibile creare le condizioni per il rilancio di Amatrice, Accumoli e dell'intera provincia di Rieti, attraversata da cammini e sentieri che raccontano la storia dell'Italia. Il compito della Regione Lazio è lavorare concretamente e in sinergia, come già avvenuto per questo Piano operativo, per il quale ringrazio gli assessori Righini, Palazzo e Baldassarre. Abbiamo attivato un modello vincente, capace di offrire risposte concrete e rappresentare un esempio di buona amministrazione», ha spiegato l'assessore **Manuela Rinaldi**.

IL PIANO IN SINTESI

Obiettivi principali del Piano Operativo:

- potenziare la rete di cammini con **interventi infrastrutturali** e di **valorizzazione integrata**;
- incentivare la cooperazione tra enti locali, associazioni e imprese turistiche;
- sviluppare un **prodotto turistico identitario e consapevole**;
- collegare i percorsi alle infrastrutture esistenti per una **mobilità sostenibile**.

Azioni previste:

- censimento dei percorsi finanziati e analisi sovrapposizioni grafiche;
- rilievi georeferenziati, verifica segnaletica e fabbisogni di messa in sicurezza;
- mappatura di strutture e servizi ricettivi e turistici a supporto dei cammini;
- coinvolgimento stakeholder per co-progettazione e supporto operativo;
- schede multilivello per costituire un database per l'app cartografica digitale;
- elaborazione dei dati tramite sistema **QGIS** per APP dedicata ai fruitori.

Fasi operative sul campo:

- rilievo GPS dei tracciati e criticità strutturali;
- rilievo della segnaletica e definizione dei punti di posa;
- accordi per attraversamenti su proprietà private;

- georeferenziazione strutture di supporto in collaborazione con enti locali;
- creazione della **mappa integrata dei cammini con servizi a supporto.**

